



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Medaglia d'oro al merito civile

(Libero Consorzio di Agrigento)

N°54 Reg.

17 MAG. 2018
del

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore: **11.15** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore Martello	Sindaco		
Dott. Alfonso Rizzo	Assessore		X
Sig. Salvatore Prestipino	Assessore		
Sig.ra Debora Rosina Guaragno	Assessore		
Dott.ssa Maria Dell'Imperio	Vice Sindaco		

Presenti n° 4.. Assenti n° 1.....

Presiede **Il Sindaco Dott. Salvatore Martello**;

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Segretario Comunale, **Dott. Giovanni Panepinto** il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente da lettura della proposta come di seguito riportata:

Oggetto: Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Visti i pareri favorevoli del Collegio dei Revisori dei Conti n.3 del 19/04/2018 assunto al n.5759 del protocollo dell'ente in data 20/04/2018 e n.4 del 03/05/2018 assunto al 6493 del protocollo dell'ente in data 07/05/2018;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

DELIBERA

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA



LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto : Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020.

PREMESSO CHE:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91, comma 1, D. Lgs. 267/2000, dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- parimenti, l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

VISTO l'art. 3, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, e ss.mm.ii. il quale ha disposto che relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato:

1. (comma 5) Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018..... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (D.L. 78/2015). L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato (la norma prevedeva il divieto di assunzioni negli enti in cui la spesa di personale era pari o superiore al 50% della spesa corrente);
2. (comma 5-bis) Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", (*id est* il triennio 2011/2013)
3. (comma 5-quater) Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015 (l'art. 1, comma 228 della Legge

QR

208/2015 ha disposto che "Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018".

4. (comma 6). I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.

VISTO, relativamente alle assunzioni a tempo determinato, l'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 come convertito, che prevede che le limitazioni previste dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 conv. in legge 122/2010, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006 (il comma prevedeva che gli enti potevano procedere ad assunzioni a tempo determinato nel limite del 50% della spesa a tale titolo sostenuta nel 2009). In quest'ultimo caso, la spesa complessiva non può superare quella sostenuta nel 2009, come chiarito dalla Corte dei Conti;

VISTA l'art. 1, comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità per il 2015, che così recita: "*Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.*"

VISTO l'art. 1, comma 426 della Legge 190/2014 che dispone testualmente: "*In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, e' prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica";*

VISTO il D.L. 78/2015 pubblicato sulla GURI n. 140 del 19.06.2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito con modificazioni dalla legge 125/2015;

VISTO in particolare, l'art. 4, comma 3 del D.L. n. 78/2015, come convertito che ha integrato il disposto del terzo periodo dell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014, convertito in legge 114/2014, con l'espresso riconoscimento agli Enti locali della facoltà di recuperare le quote di turn over non utilizzate ai fini assunzionali del triennio precedente (2011/2013);

RILEVATO che la Circolare 1/2015 dei Ministri per la Semplificazione e PA e per gli Affari Regionali ha fornito indicazioni della portata applicativa del comma 424 anzi richiamato chiarendo che: "*Le regioni (...) e gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma (...). Il budget che è vincolato dalla legge è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015".* Prosegue la Circolare: "*Nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 alle amministrazioni sopra individuate è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016. Le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle. Rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti";*

VISTO l'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che dispone testualmente quanto segue: "*Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto*

2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”;

PRESO ATTO dell'art. 1, comma 479, lett. d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che dispone: “per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

PRESO ATTO altresì dell'art. 22, comma 2 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 96/2017 che ha testualmente disposto: “All'articolo 1, comma 228, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le parole: "nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti" sono sostituite dalle seguenti: "nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale e' innalzata al 100 per cento". 3. All'articolo 1, comma 479, lettera d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole "75 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "90 per cento". 3-bis. A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti”;

Rilevato che a seguito delle modifiche anzi richiamate, l'art. 1, comma 228 della legge 208/2015 dispone quanto segue “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa ((tra 1.000 e 5.000)) abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale e' innalzata al 100 per cento..... In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 26/2015 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la quale la Corte ha pronunciato il seguente principio di diritto: “gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferite alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale”;
- le deliberazioni n. 119/2015 e 306/2015 della Corte dei conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con le quali è stato chiarito che le previsioni di cui al comma 424 e ss. dell'art. 1 della Legge 190/2014 trovano applicazione nell'ordinamento della Regione siciliana;

- La deliberazione n. 28/2015 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con la quale la Corte dei Conti ha elaborato i seguenti principi di diritto:
 - “il riferimento al triennio precedente inserito nell’art. 4, comma 3 del D.L. 78/2015 che ha integrato l’art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni”;
 - “con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso di anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa a regime per l’intera annualità;
- La deliberazione n. 25/2017 della sezione delle autonomie della Corte dei Conti che ha elaborato i seguenti principi di diritto:

a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell’anno in cui si procede all’assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell’epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”.

VISTO l’art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge 125/2013 e ss.mm.ii. secondo il quale “A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e piu’ ampia valorizzazione della professionalita’ acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall’articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno, nonche’ dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all’articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all’articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all’articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonche’ a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell’amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici. Il personale non dirigenziale delle province, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo, puo’ partecipare ad una procedura selettiva di cui al presente comma indetta da un’amministrazione avente sede nel territorio provinciale, anche se non dipendente dall’amministrazione che emana il bando. Le procedure selettive di cui al presente comma possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento, in alternativa a quelle di cui all’articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO l’art. 37, comma 5 della L.R. 15/2015 il quale disponendo che si applicano in quanto compatibili, le disposizioni dell’articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha differito il termine finale per le stabilizzazioni al 31.12.2018, in coerenza con le disposizioni di cui al comma 424 anzi richiamato;

PRESO ATTO che attualmente risultano in servizio presso l’Ente, n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, il cui rapporto è stato da ultimo prorogato con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 04.12.2017;

VISTO l’art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all’art. 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 che detta indirizzi operativi per l’applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato.

VISTA la L.R. 27/2016 ed in particolare l’art. 3 rubricato “Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario”.

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell’art. 20 anzi richiamato.

95

PRESO ATTO che le recenti disposizioni normative nazionali e regionali sono state formulate con l'obiettivo di garantire l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 75/2017.

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 20, comma 1 consente l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'amministrazione che deve procedere all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 20, comma 2, consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, finalizzate alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratto a tempo determinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa) presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

VISTO l'art. 20, comma 6 del D.lgs. 75/2017 il quale dispone che resta salvo quanto previsto dall'art. 1, commi 425 e 426 della Legge 190/2014;

PRESO ATTO che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 a firma del Ministro Madia "nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

DATO ATTO che -secondo le indicazioni della circolare n. 3/2017: "è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e definiscano le ragioni delle loro scelte con riferimento all'*an*, al *quomodo* e al *quando*. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità" con particolare riguardo alle "modalità di svolgimento delle procedure concorsuali riservate di cui all'art. 20, comma 2;

DATO ATTO che al fine di dare attuazione alla normativa anzi richiamata, i competenti uffici hanno effettuato una puntuale e dettagliata ricognizione del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato presso questo Ente e comunicato l'esistenza della relativa copertura finanziaria giuste note prot. n. 18331 del 21.12.2017 e prot. n. 4421 del 27.03.2018;

CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata risulta che sussistono i requisiti e presupposti di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 per avviare il processo di stabilizzazione, posto che tutti i lavoratori risultano in servizio presso il Comune di Lampedusa e Linosa da oltre otto anni e che pertanto alla data del 31.12.2017 hanno maturato oltre tre anni di servizio negli ultimi otto anni e che pertanto con deliberazione di G.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto: "*Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 - Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato*" (anche in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione di servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente) si è deciso di avviare la procedura di stabilizzazione del personale precario, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti finanziari, ivi compresa la capacità di sostenere, a regime, la

spesa di personale derivante dallo speciale processo di reclutamento transitorio, e che pertanto la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato alla previsione nel proprio bilancio della contestuale e definitiva riduzione del valore delle suddetta spesa utilizzata per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al c. 28 dell'art. 9 del D.L.78/2010

DATO ATTO che con la deliberazione G.M. n. 131 del 04.12.2017 si è altresì proceduto ad autorizzare le proroghe fino al 31.12.2018 dei rapporti di lavoro in essere, evidenziando, in coerenza con quanto contenuto nella circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017 che tale proroga è funzionale alla stabilizzazione e non si pone in contrasto con le regole stabilite dall'art. 19 del D.lgs. 81/2015, trattandosi di un regime speciale;

VISTO l'art. 2 della L.R. 27/2016 rubricata "Dotazioni organiche Città Metropolitane e liberi Consorzi Comunali" che testualmente dispone: "*1. La dotazione organica delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali è stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura corrispondente alla spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015 ridotta complessivamente del 15 per cento. Per le unità soprannumerarie si applica la disciplina di cui al comma 2.*

2. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuato secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, e successive modifiche e integrazioni, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 1 e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, secondo le procedure previste dall'articolo 1, commi 423 e 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché, previo accordo con lo Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della legge n. 190/2014".

PRESO ATTO che l'art. 3, comma 22 della L.R. 27/2016 prevede che i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono avviati dopo la conclusione delle procedure previste dall'art. 2 (*id est*, il riassorbimento del personale eccedentario degli enti di area vasta della regione siciliana) e comunque dopo il 1° marzo 2018, previa verifica della sussistenza dei presupposti;

DATO ATTO che le procedure previste dall'art. 20 del D.Lgs 75/2017 non sono state concluse né avviate, né risulta adottata alcuna circolare regionale contenente indicazioni operative sulla corretta attuazione del c. 3, al momento non risulta possibile dare concreta attuazione alle disposizioni sulla stabilizzazione del personale precario posto che anche l'art. 20, comma 6 del D.lgs. 75/2017 dispone che resta fermo quanto previsto dall'art. 1, commi 425 e 426 della legge 190/2014;

PRESO ATTO dell'art. 6, commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispongono testualmente quanto segue: "*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale".*

RILEVATO ALTRESI' che ai sensi dell'art. 6 - ter del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75: "Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

DATO ATTO che le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale della Funzione pubblica di cui all'art. 6 - ter (che con riguardo alle regioni, agli enti regionali, devono essere adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131) non sono state ancora adottate e pertanto in questa sede non è possibile dare concreta applicazione a tali nuove norme;

PRESO ATTO che la Dotazione organica dell'Ente rimodulata nel rispetto del principio di neutralità finanziaria è quella approvata con deliberazione di G.C. n. 144 del 01.10.2014;

RILEVATO che sulla scorta delle disposizioni normative in premessa richiamate ed in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006 e della Legge 208/2015, i Comuni oltre i 5.000 abitanti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio), oltre a rispettare la spesa media del personale del triennio 2011/2013, per il 2018 possono effettuare assunzioni nel limite del 25% delle cessazioni dell'anno precedente ovvero il 75% se hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello per i comuni dissestati (D.M. 10.04.2017) ovvero 90% se oltre a tale rapporto lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate;

Dato atto che nel caso di specie l'Ente possiede entrambi il parametro di virtuosità e pertanto nel 2018 può assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 75% delle cessazioni avvenute nel 2017, fermo restando la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente ovvero 2015/2017 relativi alle cessazioni del triennio 2014/2016;

VISTI:

- la nota prot. n. 5124 del 11.04.2018 con la quale il Segretario Generale, richiamando le nuove disposizioni normative, ha richiesto al Responsabile del Settore Finanziario di attestare il rispetto da parte dell'Ente di tutti i vincoli finanziari vigenti con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato e al Responsabile del Servizio personale le cessazioni di personale dell'ultimo triennio;
- la nota prot. n. 5204 del 12.04.2018 con la quale il Responsabile del Settore Finanziario, riscontrando la nota del Segretario Comunale, ha attestato il rispetto di tutti i vincoli finanziari previsti dalla vigente disposizioni normative in materia di assunzioni ovvero il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno precedente, la previsione di rispettarlo per l'anno in corso, l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, nonché la spesa media di personale del triennio 2011/2013 di cui al comma 557-quater dell'art.1 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. pari ad € 1.906.681.30 e di personale risultante dal preconsuntivo 2017;

DATO ATTO che sia il pareggio di bilancio che il tetto alla spesa del personale sono stati rispettati negli anni precedenti e che allo stato delle informazioni il saldo di competenza non negativo, calcolato in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali di cui al comma 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 e ss.mm.ii. e il tetto alla spesa del personale saranno rispettati anche nel corrente esercizio finanziari;

RILEVATO che applicando le percentuali previste dalle richiamate disposizioni normative il Comune di Lampedusa e Linosa può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per una spesa massima così determinata:

Cessazioni di personale non sostituito anno 2014 = € 62.422,40	60% = € 37.453,44
(Destinato al personale in sovrannumero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424 L. 190/2014, calcolato integralmente al 100% - € 62.422,40)	
Cessazioni di personale non sostituito anno 2015 = € 0,00	25% = € 0,00
(Destinato al personale in sovrannumero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424 L. 190/2014, calcolato integralmente al 100% - € 0,00)	
Cessazioni di personale non sostituito anno 2016 = € 29.832,62	75% = € 22.374,47
Cessazioni di personale non sostituito anno 2017 = € 67.402,33	75% = € 50.551,75
Capacità assunzionali utilizzabili non soggette al vincolo di cui al comma 424 della legge 190/2014	
Tot. €. 72.926,22.	

Capacità assunzionali 2015 per cessazioni del 2014

CAT.	Personale cessato	Data cessazione	Costo spesa annua	Percentuale calcola	Capacità assunzionale
B5	Operaio	01/10/2014	€ 32.260,57	60%	€ 19.356,34
C1	Istruttore Amministrativo	01/10/2014	€ 30.161,83	60%	€ 18.097,10
					Tot. € 37.453,44 (a)

(a)Destinato al personale in sovrannumero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424 L. 190/2014 calcolato integralmente al 100% € 62.422,40

Capacità assunzionali 2016 per cessazioni 2015 = 0,00

Capacità assunzionali 2017 per cessazioni 2016

CAT.	Personale cessato	Data cessazione	Costo spesa annua	Percentuale calcola	Risorsa assunzionale
A5	Operaio	01.10.2016	€ 29.832,62	75%	€ 22.374,47
					Tot. € 22.374,47

Capacità assunzionali 2018 per cessazioni 2017

CAT.	Personale cessato	Data cessazione	Costo spesa annua	Percentuale calcola	Risorsa assunzionale
C5	Istruttore amministrativo	01.08.2017	€ 36.287,58	75%	€ 27.215,69
B5	Collaboratore amministrativo	01.10.2017	€ 31.114,75	75%	€ 23.336,06
			Tot. € 67.402,33		Tot. € 50.551,75

DATO ATTO che come chiarito dalla deliberazione n. 26/2015 della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale derivante dalle cessazioni di personale nel triennio precedente, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015 - 2016 (riferite alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale e che pertanto l'Ente non può procedere ad effettuare assunzioni ordinarie, mentre il concreto avvio del processo di stabilizzazione del personale precario di cui al D.lgs. 75/2017 resta subordinato al riassorbimento del personale eccedentario degli enti di area vasta, atteso che come anzi precisato con deliberazione n. 119/2015, la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha chiarito che le previsioni di cui li comma 424 della Legge 190/2014 trovano applicazione nell'ordinamento della Regione siciliana, nonché infine, che la L.R. 27/2016 all'art. 2 prevede di avviare la procedura di mobilità per il personale eccedentario degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, commi 423 e 424 della Legge 190;

CONSIDERATO pertanto, che le capacità assunzionali del 2015 e del 2016 relative alle cessazioni degli anni 2014 e 2015, pari complessivamente ad € 62.422,40 (calcolate integralmente al 100%), possono essere utilizzate esclusivamente per il riassorbimento del personale degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014 e dell'art. 2 della L.R. 27/2016 e in atto restano accantonate;

CONSIDERATO altresì che le risorse attualmente utilizzabili per assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2018/2020 sono le seguenti:

- le capacità assunzionali 2017 (derivanti dalle cessazioni del 2016, non utilizzate nel 2017, pari ad € 22.374,47) e le capacità assunzionali 2018 (derivanti dalle cessazioni del 2017 pari ad € 50.551,75) per un ammontare complessivo pari ad € 72.926,22, utilizzabili entrambi nel 2018;
- le capacità assunzionali 2019 e 2020 derivanti rispettivamente dalle cessazioni del 2018 e 2019 ad oggi non sono preventivabili;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.C. n. 144 del 01.10.2014, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente rimodulata nel rispetto del principio di neutralità finanziaria;
- la deliberazione di G.M. n. 79 del 07.07.2017 con la quale è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2017 - 2019 “;
- la deliberazione di G.M. n. 10 del 30.01.2018 avente per oggetto: “Ricognizione delle eccedenze di personale anno 2018” adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 L. 12 Novembre 2011 n. 183”;
- la deliberazione di G.M. n. 8 del 30.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2018/2020;
- la deliberazione di G.M. n. 35 del 23.03.2018 con la quale è stato approvato la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative del codice della strada nell'anno 2018 ai sensi degli art. 208 D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e ss.mm.ii.;

- G.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto :“Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato”

Dato atto che sulla scorta delle considerazioni che precedono, nel triennio 2018/2020 sono previste le seguenti assunzioni ordinarie:

ASSUNZIONI ORDINARIE

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico in Cat. D a tempo pieno per la durata di anni uno, rinnovabile per un periodo pari alla durata del mandato sindacale ex art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (proroga già disposta con D.S. n. 80/2017) ;
- n. 1 Istruttore Direttivo contabile a tempo pieno e determinato (proroga già disposta con deliberazione di G.M. n. 130/2017)

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il “nuovo” limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;
- n. 2 Ausiliari Vigili stagionali (finanziati interamente con i proventi del C.d.S. art. 208 giusta delibera di G.M. n. 35/2018, previa verifica del relativo incasso delle sanzioni previste dall'art 208 del C.d.S.);

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2019

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il “nuovo” limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

Assunzioni a tempo indeterminato (utilizzando i resti assunzionali 2017/2018 derivanti dalle cessazioni 2016/2017)

- n. 1 Istruttore Direttivo Contabile D1 a tempo pieno, ex art. 4 c. 3 ter D.L. 101/2013 convertito con modificazioni nella L. 125/2013;

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2020

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il “nuovo” limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE) EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 E L.R. 27/2016 - TRIENNIO 2018/2020

Nel triennio 2018/2020, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto “Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato”, sono programmate le procedure speciali transitorie per il superamento del precariato nel Comune di Lampedusa e Linosa, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017, per la stabilizzazione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ricompresi nell'elenco allegato i cui contratti sono stati prorogati con deliberazione di G.C. n. 131 del 04.12.2017, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione dei servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.

La stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale precario appartenente alle categorie A e B, per il quale è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo, è effettuata in applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017, attraverso una selezione interamente riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017. La selezione per la stabilizzazione del personale appartenente alle categorie professionali A e B per il cui accesso è richiesta la scuola dell'obbligo è svolta per soli titoli e, ove è richiesta una specifica professionalità, anche una prova di idoneità il cui contenuto sarà stabilito in sede di bando di selezione.

Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017. In applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 75/2017, la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale precario appartenente di categoria C e D avviene previa selezione riservata pubblica per titoli ed esami.

Il concreto avvio del processo di stabilizzazione rimane subordinato ai sensi dell'art. 3, comma 22 della L.R. 27/2016 alla conclusione delle procedure di cui all'art. 2 della medesima legge (riassorbimento del personale eccedentario di cui all'art. 1, comma 424 e ss. della legge 190/2014 nella regione siciliana) fermo restando che per la stabilizzazione non verranno utilizzati i resti assunzionali c.d. "ordinari" ma la media del triennio 2015/2017 del tetto delle assunzioni flessibili di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010.

Richiamata la nota prot. n. _____ del _____, con la quale il Segretario Generale ha richiesto il parere di cui all'art. 19, comma 8 della L 488/2001 e ss.mm.ii. al collegio dei Revisori dei Conti;

Visto e richiamato il parere favorevole espresso dal collegio Revisore Unico dei Conti con verbale n. _____, acquisito al prot. n. _____ in data _____;

Ritenuto necessario approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2018/2020;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 75/2017;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- la Legge 190/2014;
- La legge 208/2015 e ss.mm.ii.;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale;
- il Vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

PRESO ATTO dei sotto riportati pareri:

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. 142/90 COME RECEPITO DALLA L.R. 48/91	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <u>favorevole</u> Lampedusa, <u>19.06.2018</u>	Il Responsabile del Settore F.F. Comune di Lampedusa e Linosa Il Segretario Comunale Don. <u>[Firma]</u>
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere <u>favorevole</u> Lampedusa, <u>19.06.2018</u> <u>Risultano mezzi e incassabili: responsabile settore</u>	Il Responsabile del Settore Finanziario F.F. Comune di Lampedusa e Linosa Il Segretario Comunale Don. <u>[Firma]</u>

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **Di approvare**, per le motivazioni in premessa richiamate, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020, prevedendo per il triennio 2018/2020, le seguenti assunzioni:

[Firma]

ASSUNZIONI ORDINARIE

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico in Cat. D a tempo pieno per la durata di anni uno, rinnovabile per un periodo pari alla durata del mandato sindacale ex art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (proroga già disposta con D.S. n. 80/2017) ;
- n. 1 Istruttore Direttivo contabile a tempo pieno e determinato (proroga già disposta con deliberazione di G.M. n. 130/2017)

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;
- n. 2 Ausiliari Vigili stagionali (finanziati interamente con i proventi del C.d.S. art. 208 giusta delibera di G.M. n. 35/2018, previa verifica del relativo incasso delle sanzioni previste dall'art 208 del C.d.S.);

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2019

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

Assunzioni a tempo indeterminato (utilizzando i resti assunzionali 2017/2018 derivanti dalle cessazioni 2016/2017 se non utilizzati)

- n. 1 Istruttore Direttivo Contabile D1 a tempo pieno, ex art. 4 c. 3 ter D.L. 101/2013 convertito con modificazioni nella L. 125/2013;

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2020

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE) EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 E L.R. 27/2016 nel triennio 2018/2020

Nel triennio 2018/2020, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato" sono programmate le procedure speciali transitorie per il superamento del precariato nel Comune di Lampedusa e Linosa, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 e, per la stabilizzazione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ricompresi nell'elenco allegato, i cui contratti sono stati prorogati con deliberazione di G.C.

n. 131 del 04.12.2017, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione dei servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.

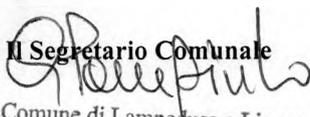
La stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale precario appartenente alle categorie A e B, per il quale è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo, è effettuata in applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017, attraverso una selezione interamente riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017. La selezione per la stabilizzazione del personale appartenente alle **categorie professionali A e B** per il cui accesso è richiesta la scuola dell'obbligo è svolta per soli titoli e, ove è richiesta una specifica professionalità, anche una prova di idoneità il cui contenuto sarà stabilito in sede di bando di selezione. In applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 75/2017, la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale precario appartenente di **Categoria C e D** avviene previa selezione riservata pubblica **per titoli ed esami**.

Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017.

Il concreto avvio del processo di stabilizzazione rimane subordinato ai sensi dell'art. 3, comma 22 della L.R. 27/2016 alla conclusione delle procedure di cui all'art. 2 della medesima legge (riassorbimento del personale eccedentario di cui all'art. 1, comma 424 e ss. della legge 190/2014 nella regione siciliana) e all'emanazione dei decreti di finanziamento di cui all'art. 3, comma 6, fermo restando che per la stabilizzazione non verranno utilizzati i resti assunzioni c.d. "ordinari" ma la media del triennio 2015/2017 del tetto delle assunzioni flessibili di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, elevati dall'utilizzo di risorse finanziarie ordinariamente previste dal rispettivo regime delle assunzioni con riferimento al triennio 2018 -2020;

DI DEMANDARE al Segretario Comunale reggente di adottare gli atti gestionali necessari all'avvio delle procedure di assunzioni contenute nel presente piano;

2. **DI DARE ATTO** che allo stato attuale i vincoli di cui in precedenza saranno rispettati per l'anno 2018;
3. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dell'approvazione del presente atto trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2018/2020;
4. **DI DARE ATTO** che la dotazione organica dell'Ente è quella approvata con deliberazione di G.C. n. 144 del 01.10.2014, posto che non sono ancora state emanate le linee guida di cui all'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
5. **DI DARE ATTO** che per le assunzioni programmate nel presente provvedimento sono rispettati tutti gli obblighi e limiti finanziari in premessa richiamati e che la concreta assunzione di nuovo personale rimane subordinata all'approvazione del Piano della Performance;
6. **DI DARE ATTO** che risultano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014;
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS. e alle RSU;
8. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/9, stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali;
9. **DI DARE ATTO** che il presente Piano triennale delle assunzioni è suscettibili di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base di sopravvenute esigenze organizzative, normative e indicazioni operative da parte del competente Ministero in ordine alla concreta applicazione del D.Lgs. 75/2017 ai fini della stabilizzazione del personale precario.


Il Segretario Comunale
Comune di Lampedusa e Linosa
Il Segretario Comunale
Dott.




Il Sindaco

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Prov. di AGRIGENTO - UFFICIO PROTOCOLLO
PROT. N. 6483
RICEVUTA IL ... 07.05.18 ...

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Provincia di Agrigento

VERBALE N. 4/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 03 del mese di Maggio alle ore 18.00, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone dei Sigg.ri

Dott. Leonardo Russo con la carica di Presidente – presente.

Dott/ssa Sonia Cucchiara con la carica di Componente – presente.

Dott. Alfredo Palmieri con la carica di Componente – presente.

Il Collegio passa alla trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Integrazione piano annuale assunzioni 2018 e Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020.

VISTA la nota Prot. N° 6265 del 02/05/2018 avente per oggetto: Integrazione Piano Triennale assunzioni 2018/2020 pervenuta via PEC. in data 02/05/2018 a firma del Segretario Comunale.

PRESO ATTO

- che per una mera dimenticanza non erano state inserite nel programma assunzionale 2018 la figura di N° 1 Istruttore Direttivo Tecnico in Cat. D a tempo pieno per la durata di anni uno, rinnovabile per un periodo pari alla durata del mandato sindacale ex Art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (proroga già disposta con D.S. n. 84/2017) e di N° 1 Istruttore Direttivo Contabile a tempo pieno e determinato (proroga già disposta con deliberazione di G. M. n. 130/2017) come comunicato e precisato in data odierna;

- che dagli atti sopra citati si evince che le somme erano state previste nel bilancio di previsione 2017/2019;

- che la relativa spesa era ricompresa nel calcolo dei limiti assunzionali di cui alla nota Prot. N.5124 del 11/04/2018 del Responsabile Finanziario, nota già agli atti del Collegio, richiesta e ricevuta precedentemente;

- che sia dal punto di vista tecnico e che contabile rimane tutto invariato;

VISTI

- La Determina Sindacale n. 84/2017;

- La Deliberazione della Giunta Municipale n. 130/2017.

PRESO ATTO della integrazione programmazione assunzionale 2018 in oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera (A).

ACCERTATO che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale così come integrato dalla sopra detta nota continua a essere coerente con il principio di riduzione della spesa complessiva del personale in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale previsto dall'articolo 19, comma 8 della legge n.448/2001 e con l'articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge n.296/2006, come da prospetto allegato (A) alla proposta di deliberazione sulla quale questo collegio si è già pronunciato favorevolmente.

RITENUTO dover provvedere nel merito.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, il Collegio

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla integrazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione piano annuale assunzioni 2018 e Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020"



Si raccomanda ancora una volta che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio garantendo la necessaria copertura finanziaria ed il rispetto dei vincoli complessivi di spesa in termini assoluti e ogni altra eventuale disposizione normativa vigente al momento e dei chiarimenti derivanti da eventuali modifiche o interpretazioni del quadro normativo di riferimento, soprattutto a livello regionale.

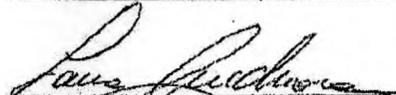
Palermo li 03 Maggio 2018

Il Collegio dei Revisori

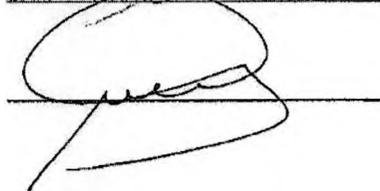
Dott. Leonardo Russo Presidente.



Dott/ssa Sonia Cucchiara Componente.



Dott. Alfredo Palmieri Componente.



**ALLEGATO
(A)
ASSUNZIONI ORDINARIE**

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico in Cat. D a tempo pieno per la durata di anni uno, rinnovabile per un periodo pari alla durata del mandato sindacale ex art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (proroga già disposta con D.S. n. 84/2017);
- n. 1 Istruttore Direttivo contabile a tempo pieno e determinato (proroga già disposta con deliberazione di G.M. n. 130/2017)

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spese di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat DI, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;
- n. 2 Ausiliari Vigili stagionali (finanziati interamente con i proventi del C.d.S. art. 208 giusta delibera di G.M. n. 35/2018, previa verifica del relativo incasso delle sanzioni previste dall'art 208 del C.d.S.);

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2019

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spese di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat DI, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

Assunzioni a tempo indeterminato (utilizzando i resti assunzionali 2017/2018 derivanti dalle cessazioni 2016/2017 se non utilizzati)

- n. 1 Istruttore Direttivo Contabile DI a tempo pieno, ex art. 4 c. 3 per D.L. 101/2013 convertito con modificazioni nella L. 125/2013;

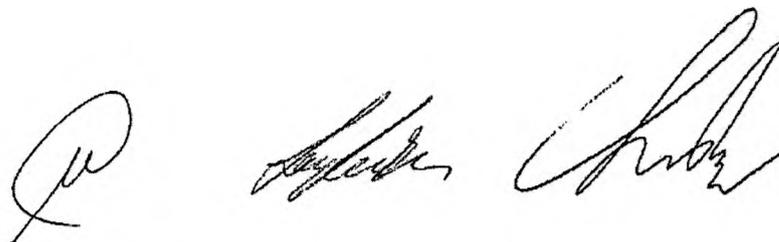
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2020

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spese di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat DI, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE) EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 E L.R. 27/2016 nel triennio 2018/2020

Nel triennio 2018/2020, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 - Circolare n. 3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato" sono programmate le procedure speciali transitorie per il superamento del precariato nel Comune di Lampedusa e Linosa, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 e, per la stabilizzazione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ricompresi nell'elenco allegato, i cui contratti sono stati prorogati con deliberazione di G.C.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	
Prov. di AGRIGENTO - UFFICIO PROTOCOLLO	
PROT. N.	5759
RICEVUTA IL	20-04-2018

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Provincia di Agrigento

VERBALE N. 3/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 19 del mese di Aprile alle ore 18.00, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone dei Sigg.ri

Dott. Leonardo Russo con la carica di Presidente – presente.

Dott/ssa Sonia Cucchiara con la carica di Componente – presente.

Dott. Alfredo Palmieri con la carica di Componente – presente.

Il Collegio passa alla trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione piano annuale assunzioni 2018 e Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020.

VISTA la nota Prot. N° 5225 del 12/04/2018 avente per oggetto Proposta Piano Triennale assunzioni 2018/2020 pervenuta via PEC. in data 12/04/2018 a firma del Segretario Comunale.

ESAMINATA la documentazione richiesta dal Collegio in data 18.04.2018 e trasmessa in data 19.04.2018;

ESAMINATA la proposta di deliberazione della G.M. avente per oggetto: "Approvazione piano annuale assunzioni 2018 e Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020".

RICHIAMATI

- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'Organo di Revisione, del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;
- l'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, che ha sostituito l'art.1, comma 557, della Legge n. 296/2006 che prevede la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative;
- il comma 5 dell'art. 76 della legge 133/2008 il quale dispone che gli enti sottoposti al pareggio di bilancio assicurino la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

VISTI:

- L'art. 33 del d.Lgs n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 -- legge di stabilità 2012 che prevede l'obbligo per le amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione di eventuali situazioni di sovrannumero e/o eccedenze di personale in servizio;
- L'art. 3, comma 5, 6 del D.L. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114 del 11 agosto 2014, ovvero che le Regioni e gli Enti Locali che sono soggetti al Patto di Stabilità 2015 possono procedere per gli anni 2016 – 2017 -2018 ad assunzione di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- La LR n. 5 del 28/01/2014, - "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale", all'art.30 "Disposizioni in materia di personale precario" che introduce un insieme di disposizioni volte a favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'art. 2 comma 1 del D.L.gs n. 81/2000, che alla data

del 31/12/2013 siano titolari di un contratto a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente utili, prevedendo la costituzione, da parte del Dipartimento regionale del lavoro, dell'elenco di lavoratori di cui all'art. 4 comma 8 del D.L. 101/2013, convertito nella legge 125/2013, dando la possibilità di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31/12/2015 a seguito dell'avviamento delle procedure di stabilizzazione, prorogare i contratti individuali di lavoro fino al 31/12/2018;

- Il comma 22 dell'art. 3 della legge Regionale 27/2016 recante "disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario", ha previsto che i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 sono avviati dei processi di stabilizzazione dopo la conclusione delle procedure previste dall'art. 2 e comunque dopo il 1° marzo 2017;
- L'art. 4 comma 3 del D.L. n. 78 del 19/06/2015 che ha integrato il disposto del terzo periodo dell'art. 3 comma 5, del D.L. n. 90/2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno, con l'esplicito riconoscimento agli Enti della facoltà di recuperare le quote di turn over non utilizzate e riferite al triennio precedente (delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26/2015)

CONSIDERATO che in base a quanto risulta dalla documentazione fornita il presente Ente:

- nel triennio considerato rispetta il limite di contenimento delle spese del personale, in quanto le spese del personale saranno in misura inferiore rispetto all'anno precedente ed in linea con quanto stabilito dall'art.1 comma 557 della legge 296/2006 così come modificato dalla legge n. 44/2008 e successivamente dalla legge 44/2012;
- in relazione a quanto stabilito dall'art.33, comma 1, del d. Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge n.183/2011 art.16, ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, sentiti i pareri dei Responsabili delle Aree come da delibera di G.M. n. 40/2017 del 20/04/2017
- con deliberazione di G.M. n. 33/2017 del 27/03/2017 resa immediatamente esecutiva l'Ente ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;
- è stata effettuato la ricognizione degli spazi assunzionali finalizzati all'approvazione del fabbisogno del personale per gli anni 2017/2019;
- dagli atti si evince attestato il rispetto dei limiti imposti dalle norme sul Pareggio di Bilancio.

VISTA la Delibera di G.M. n. 144 del 01/10/2014 con la quale si rideterminava la dotazione organica del Comune di Lampedusa e Linosa;

VISTA la delibera di G.M. n. 78/2016 con la quale si approvava il piano triennale assunzioni 2016/2018;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 142/2016 con la quale si disponeva la proroga dei contratti a tempo determinato di 16 dipendenti a tempo determinato fino al 31.12.2017;

CONSIDERATO

- che l'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

ACCERTATO che presso l'Ente non sussistono situazioni di eccedenze o soprannumero (Dipendenti Comunali in servizio in eccedenza rispetto ai posti previsti in dotazione organica), giusta deliberazione di G.M. n. 15 del 03.03.2017;

RITENUTO, in considerazione delle ristrettezza finanziarie in cui versa l'Ente ed avendo provveduto nel corso del 2015 all'assunzione di personale a tempo indeterminato (n. 01 Istruttore tecnico Geometra cat C1), dover determinare che la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 si attesti esclusivamente nel mantenimento dell'attuale dotazione organica di fatto senza alcuna previsione della copertura di posti ulteriori oltre a quelli già coperti;

- che è stata effettuata la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente ai sensi dell'art.33 D.Lgs.165/01 con esito negativo giusta delibera di G.M. n. 15 del 03.03.2017;

- è stato adottato il piano delle azioni positive delibera di G. M. n. 10 del 02.02.2017;

PRESO ATTO dell'art. 22, comma 2 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 96/2017 che ha testualmente disposto: "All'articolo 1, comma 228, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le parole: "nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti" sono sostituite dalle seguenti: "nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale e' innalzata al 100 per cento". 3. All'articolo 1, comma 479, lettera d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole "75 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "90 per cento". 3-bis. A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti"; PRESO ATTO che attualmente risultano in servizio presso l'Ente, n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, il cui rapporto è stato da ultimo prorogato con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 04.12.2017;

VISTO l'art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

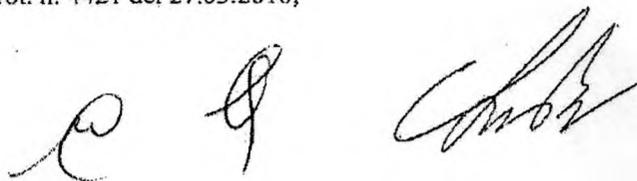
VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 che detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato.

VISTO l'art. 20, comma 6 del D.lgs. 75/2017 il quale dispone che resta salvo quanto previsto dall'art. 1, commi 425 e 426 della Legge 190/2014;

PRESO ATTO che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 a firma del Ministro Madia "nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

DATO ATTO che secondo le indicazioni della circolare n. 3/2017: "è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità" con particolare riguardo alle "modalità di svolgimento delle procedure concorsuali riservate di cui all'art. 20, comma 2;

DATO ATTO che al fine di dare attuazione alla normativa anzi richiamata, i competenti uffici hanno effettuato una puntuale e dettagliata ricognizione del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato presso questo Ente e comunicato l'esistenza della relativa copertura finanziaria giuste note prot. n. 18331 del 21.12.2017 e prot. n. 4421 del 27.03.2018;



CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata risulta che sussistono i requisiti e presupposti di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 per avviare il processo di stabilizzazione, posto che tutti i lavoratori risultano in servizio presso il Comune di Lampedusa e Linosa da oltre otto anni e che pertanto alla data del 31.12.2017 hanno maturato oltre tre anni di servizio negli ultimi otto anni e che pertanto con deliberazione di C.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto: "Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato" (anche in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione di servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente) si è deciso di avviare la procedura di stabilizzazione del personale precario, previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti e presupposti finanziari, ivi compresa la capacità di sostenere, a regime, la spesa di personale derivante dallo speciale processo di reclutamento transitorio, e che pertanto la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato alla previsione nel proprio bilancio della contestuale e definitiva riduzione del valore della suddetta spesa utilizzata per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al c. 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Vista la deliberazione G.M. n. 131 del 04.12.2017 con la quale si è proceduto ad autorizzare le proroghe fino al 31.12.2018 dei rapporti di lavoro in essere, evidenziando, in coerenza con quanto contenuto nella circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017 che tale proroga è funzionale alla stabilizzazione e non si pone in contrasto con le regole stabilite dall'art. 19 del D.lgs. 81/2015, trattandosi di un regime speciale;

Verificato che l'Ente, come da attestazione a firma del Responsabile del Settore Economico – Finanziario con la quale si attesta:

- Il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017 e la previsione del rispetto per l'anno 2018;
- Che il Comune di Lampedusa e Linosa non è strutturalmente deficitario;
- Che la spesa annua complessiva prevista per il personale nel triennio 2018/2020 non supera il limite del triennio 2011/2013;
- Che le le proroghe *de quibus* non comporterebbero il superamento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità;

Dato atto che nel caso di specie l'Ente possiede entrambi il parametro di virtuosità e pertanto nel 2018 può assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 75% delle cessazioni avvenute nel 2017, fermo restando la possibilità di utilizzare i resti assunzionali del triennio precedente ovvero 2015/2017 relativi alle cessazioni del triennio 2014/2016;

VISTI:

- la nota prot. n. 5124 del 11.04.2018 con la quale il Segretario Generale, richiamando le nuove disposizioni normative, ha richiesto al Responsabile del Settore Finanziario di attestare il rispetto da parte dell'Ente di tutti i vincoli finanziari vigenti con riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato e al Responsabile del Servizio personale le cessazioni di personale dell'ultimo triennio;
- la nota prot. n. 5204 del 12.04.2018 con la quale il Responsabile del Settore Finanziario, riscontrando la nota del Segretario Comunale, ha attestato il rispetto di tutti i vincoli finanziari previsti dalla vigente disposizioni normative in materia di assunzioni ovvero il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno precedente, la previsione di rispettarlo per l'anno in corso, l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, nonché la spesa media di personale del triennio 2011/2013 di cui al comma 557-quater dell'art.1 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. pari ad € 1.906.681,30 e di personale risultante dal preconsuntivo 2017;

VISTE:

- la deliberazione di G.C. n. 144 del 01.10.2014, con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente rimodulata nel rispetto del principio di neutralità finanziaria;
- la deliberazione di G.M. n. 79 del 07.07.2017 con la quale è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2017 – 2019 “;

- la deliberazione di G.M. n. 10 del 30.01.2018 avente per oggetto: "Ricognizione delle eccedenze di personale anno 2018" adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 L. 12 Novembre 2011 n. 183";
- la deliberazione di G.M. n. 8 del 30.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2018/2020;
- la deliberazione di G.M. n. 35 del 23.03.2018 con la quale è stato approvato la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative del codice della strada nell'anno 2018 ai sensi degli art. 208 D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e ss.mm.ii.;
- C.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto: "Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato";

DATO ATTO che sia il pareggio di bilancio che il tetto alla spesa del personale sono stati rispettati negli anni precedenti e che allo stato delle informazioni il saldo di competenza non negativo, calcolato in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali di cui al comma 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 e ss.mm.ii. e il tetto alla spesa del personale verranno rispettati anche nel corrente esercizio finanziario;

RITENENDO dover prioritariamente sopperire alle esigenze dei servizi utilizzando il personale già in servizio, richiedendo allo stesso maggior flessibilità e produttività nell'espletamento delle mansioni di competenza.

TENUTO CONTO, delle quote assunzionali, delle direttive espresse dall'Amministrazione Comunale, e delle disposizioni normative ad oggi vigenti, nonché della dinamicità dello stesso piano, che pertanto, potrà essere suscettibile di modifica in relazione alle disposizioni normative nonché alla verifica in ordine alla sussistenza di tutte le condizioni previste per le assunzioni di personale.

PRESO ATTO della programmazione assunzionale 2018 allegata alla deliberazione in oggetto e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera (A).

ACCERTATO che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione della spesa complessiva del personale in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale previsto dall'articolo 19, comma 8 della legge n.448/2001 e con l'articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge n.296/2006, come da prospetto allegato A alla proposta di deliberazione di che trattasi.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Segretario Comunale in quanto risultati assenti e/o incompatibili i Responsabili delle Aree interessate.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, il Collegio

ESPRIME

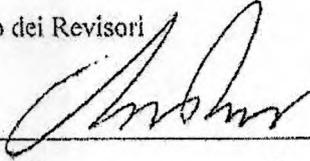
PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione piano annuale assunzioni 2018 e Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020" e ne attesta la coerenza con il principio della riduzione della spesa complessiva del personale in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale previsto dall'articolo 19, comma 8 della legge n.448/2001 e con l'articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge n.296/2006.

Si raccomanda altresì che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio garantendo la necessaria copertura finanziaria ed il rispetto dei vincoli complessivi di spesa in termini assoluti e ogni altra eventuale disposizione normativa vigente al momento e dei chiarimenti derivanti da eventuali modifiche o interpretazioni del quadro normativo di riferimento, soprattutto a livello regionale.

Palermo li 19 Aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

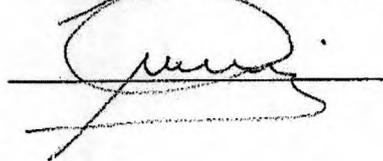
Dott. Leonardo Russo Presidente.



Dott/ssa Sonia Cucchiara Componente.



Dott. Alfredo Palmieri Componente.



ALLEGATO (A) AL VERBALE N° 3 del 19/04/2018

ASSUNZIONI ORDINARIE

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;
- n. 2 Ausiliari Vigili stagionali (finanziati interamente con i proventi del C.d.S. art. 208 giusta delibera di G.M. n. 35/2018, previa verifica del relativo incasso delle sanzioni previste dall'art 208 del C.d.S.);

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2019

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

Assunzioni a tempo indeterminato (utilizzando i resti assunzionali 2017/2018 derivanti dalle cessazioni 2016/2017 se non utilizzati)

- n. 1 Istruttore Direttivo Contabile D1 a tempo pieno, ex art. 4 c. 3 ter D.L. 101/2013 convertito con modificazioni nella L. 125/2013;

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2020

Assunzioni a tempo determinato (previa espletamento delle procedure di cui all'art 20 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 75/2017 utilizzando il "nuovo" limite per le spesa di lavoro flessibile se capiente)

- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat D1, da coprire con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del D.Lgs. 267/2000 dalla data di assunzione a seguito di svolgimento delle procedure selettive previo espletamento della procedura ex art 34 del D.Lgs. 267/2000 e per la durata di un anno;

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE) EX ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 E L.R. 27/2016 nel triennio 2018/2020

Nel triennio 2018/2020, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 38 del 12.04.2018 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 – Circolare n.3/2017 del Ministero della Funzione Pubblica s.m.i. Attività di ricognizione per il superamento del precariato" sono programmate le procedure speciali transitorie per il superamento del precariato nel Comune di Lampedusa e Linosa, secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 e, per la stabilizzazione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ricompresi nell'elenco allegato, i cui contratti sono stati prorogati con deliberazione di G.C.

n. 131 del 04.12.2017, in ragione del permanere del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati in quanto i lavoratori a tempo determinato contribuiscono all'erogazione dei servizi indispensabili che consentono di assicurare l'ordinario svolgimento delle attività e delle funzioni proprie dell'Ente.

La stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale precario appartenente alle categorie A e B, per il quale è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo, è effettuata in applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017, attraverso una selezione interamente riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017. La selezione per la stabilizzazione del personale appartenente alle categorie professionali A e B per il cui accesso è richiesta la scuola dell'obbligo è svolta per soli titoli e, ove è richiesta una specifica professionalità, anche una prova di idoneità il cui contenuto sarà stabilito in sede di bando di selezione. In applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 75/2017, la stabilizzazione tramite il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria del personale precario appartenente di Categoria C e D avviene previa selezione riservata pubblica per titoli ed esami.

Data la natura della selezione interamente riservata, non si procede al previo esperimento delle procedure di mobilità previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 s.m.i., mentre è previamente attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, così come disposto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017.

Il concreto avvio del processo di stabilizzazione rimane subordinato ai sensi dell'art. 3, comma 22 della L.R. 27/2016 alla conclusione delle procedure di cui all'art. 2 della medesima legge (riassorbimento del personale coesistente di cui all'art. 1, comma 424 e ss. della legge 190/2014 nella regione siciliana) e all'emanazione dei decreti di finanziamento di cui all'art. 3, comma 6, fermo restando che per la stabilizzazione non verranno utilizzati i resti assunzioni c.d. "ordinari" ma la media del triennio 2015/2017 del tetto delle assunzioni flessibili di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, elevati dall'utilizzo di risorse finanziarie ordinarmente previste dal rispettivo regime delle assunzioni con riferimento al triennio 2018-2020;

DI DEMANDARE al Segretario Comunale reggente di adottare gli atti gestionali necessari all'avvio delle procedure di assunzioni contenute nel presente piano;

2. DI DARE ATTO che allo stato attuale i vincoli di cui in precedenza saranno rispettati per l'anno 2018;
3. DI DARE ATTO che la spesa derivante dall'approvazione del presente atto trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2018/2020;
4. DI DARE ATTO che la dotazione organica dell'Ente è quella approvata con deliberazione di G.C. n. 144 del 01.10.2014, posto che non sono ancora state emanate le linee guida di cui all'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 e ss.m.m.i.;
5. DI DARE ATTO che per le assunzioni programmate nel presente provvedimento sono rispettati tutti gli obblighi e limiti finanziari in premessa richiamati e che la concreta assunzione di nuovo personale rimane subordinata all'approvazione del Piano della Performance;
6. DI DARE ATTO che risultano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle OO.SS. e alle RSU;
8. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/9, stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali;
9. DI DARE ATTO che il presente Piano triennale delle assunzioni è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base di sopravvenute esigenze organizzative, normative e indicazioni operative da parte del competente Ministero in ordine alla concreta applicazione del D.Lgs. 75/2017 ai fini della stabilizzazione del personale precario.

Il Segretario Comunale
[Firma]
Comune di Lampedusa e Linosa
Il Segretario Comunale
Dot.



Il Sindaco
[Firma]



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA



LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO

**PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO (STABILIZZAZIONE) EX
ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017 E L.R. 27/2016 nel triennio 2018/2020**

ELENCO PERSONALE

CATEGORIA D

- Dott.ssa Giada Balsamo nata a Palermo il 03.01.1975
- Dott.ssa Emanuela Sanna nata a Ossi (SS) il 11.11.1976
- Arch. Manlio Maraventano nato a Palermo il 03.05.1968

CATEGORIA C

- Cappello Pietro Viareggio (LU) il 11.05.1977
- Giardina Loredana nata a Palermo il 06.02.1984
- D'Ippolito Tommaso nato ad Anzio (RM) il 05.04.1972
- Lazzara Maria Grazia nata a Rimini il 24.06.1981
- Sorrentino Giovanni nato ad Agrigento il 11.05.1973
- Sparma Rossella nata a Palermo il 12.07.1987
- Di Caro Gionni nato ad Agrigento il 19.06.1980;
- Cesaro Antonino nato a Milano il 11.02.1982
- Palmisano Danila nata a Pinerolo (TO) il 15.05.1978

CATEGORIA B

- Pasquale Barbera nato a Lampedusa (AG) il 07.04.1983
- Fausto Adriano Policardi nato a Erice (TP) il 28.04.1976
- Loredana Maggiore nata a Erice (TP) il 07.06.1976



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Libero Consorzio di Agrigento

Via V. Emanuele 33
92010 Lampedusa (AG)

Tel. +39 0922 975901
Fax +39 0922 970027

Prot. n. 5204 del 11.04.2018

Al Segretario comunale

E p c. Al Sindaco

Oggetto: Riscontro nota 5124 del 11.04.2018 – Rispetto tetto di spesa del personale anno 2018.

In riferimento a quanto richiesto con nota prot. 5124 del 11/04/2018, visti ed esaminati gli atti d'ufficio

ATTESTA

la sussistenza delle risorse di cui all'art. 9 c. 8 del D.L. 78/2010 calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015/2017 la cui quantificazione è rappresentata nel prospetto di cui all'allegato A;

la sussistenza delle risorse derivanti dalle cessazioni destinate alle assunzioni ordinarie sono rappresentate la cui quantificazione è rappresentata nel prospetto di cui all'allegato B;

Il rispetto del Pareggio di Bilancio anno 2017 (all. C) e allo stato degli atti in possesso al momento dall'Ente, e in assenza di novità normative in materia, sarà rispettato per l'anno 2018;

l'assenza della condizione di ente strutturalmente deficitario così come definito dall'art. 242 del D.Lgs 267 /2000;

che la spesa annua complessiva del personale prevista per il triennio 2018/2020 non supera il limite di €. 1.906.681,30 (media triennale 2011/2013);

che il ricorso all'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo di vigilanza per l'anno 2018 non comporta il superamento del nuovo limite di spesa di cui all'art 9 del D.L. 78/2010 ovvero decurtato dall'ammontare medio del triennio 2015-2017;

il rispetto del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente di cui all'art 79 c. 7 del D.L. 118/2008;

che la spesa di personale risultante dal pre consuntivo 2017 è inferiore alla media del triennio 2011/2013.

In riferimento ai punti 7, 8 e 9 della nota di cui in oggetto si comunica che:

per il rispetto dei termini di approvazione del Bilancio, com'è ben noto, si comunica che ad oggi il bilancio di previsione 2018 - 2020 è in corso di redazione;

che non sono stati chiesti spazi finanziari per l'anno 2017 e pertanto qualsiasi comunicazione in materia non è dovuta.

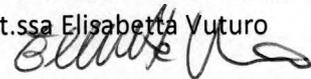
Che la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti è stata attivata secondo quanto previsto dall'art 27 del D.L. n. 66/2014 e le certificazioni dei crediti nei confronti della P.A. è attiva.

Lampedusa, 12.04.2018

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Vincenzo Martorana



Il Responsabile del Settore III - Finanziario
Dott.ssa Elisabetta Vuturo



ALLEGATO A

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO ANNO 2015/2016/2017

VOCI STIPENDIALI ASSOGGETTATE	COSTO ANNO 2015 LAVORO FLESSIBILE	COSTO ANNO 2016 LAVORO FLESSIBILE	COSTO ANNO 2017 LAVORO FLESSIBILE
Retribuzione lorda personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 323.814,44	€ 366.992,49	€ 400.623,71
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	€ 75.976,00	€ 69.359,90	€ 64.039,77
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs. 267/2000	€ 45.537,00	€ 44.595,70	€ 40.218,12
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000		€ -	€ 18.588,16
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 110.737,96	€ 126.634,14	€ 131.967,93
IRAP	€ 31.390,49	€ 36.409,39	€ 36.286,82
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 11.868,48	€ 11.210,88	€ 13.335,51
Straordinario Elettorale e diurno		€ 4.258,80	€ 15.150,89
Altre spese (Spese formazione personale e missioni)	€ 4.800,00	€ 2.870,67	€ 8.053,98
Piano miglior. Servizi VV.UU		€ 5.228,85	€ 4.548,97
TOTALE SPESA LORDA	€ 604.124,37	€ 667.560,82	€ 728.264,89
VOCI STIPENDIALI ESCLUSE	COSTO ANNO 2015 LAVORO FLESSIBILE	COSTO ANNO 2016 LAVORO FLESSIBILE	COSTO ANNO 2017 LAVORO FLESSIBILE
Spese di personale a carico di finanziamenti comunitari e/o privati	€ 50.480,09	€ 54.034,90	€ 55.856,92
Rimborso spese per personale comandato		€ -	€ -
Piano miglior. Servizi VV.UU		€ 5.228,85	€ 4.548,97
Altre spese (Spese formazione personale e missioni)	€ 4.800,00	€ 2.870,67	€ 8.053,98
Diritti di segreteria e di rogito		€ -	€ -
Straordinario Elettorale		€ 4.258,80	€ 8.526,39
TOTALE VOCI STIPENDIALI ESCLUSE	€ 55.280,09	€ 66.393,22	€ 76.986,26
TOTALE SPESA PERSONALE	€ 548.844,28	€ 601.167,60	€ 651.278,63
MEDIA TRIENNIO 2015-2017	€ 600.430,17		



ELENCO DEL PERSONALE DI RUOLO COLLOCATO A RIPOSO DAL 31/12/2012 E RELATIVO COSTO ANNUO

Dipendente Comunale	cat.	COLLOCAMENTO A RIPOSO	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	CONTRIBUTI A CARICO ENTE	IRAP	COSTO COMPLESSIVO LORDO ANNUALE
POLICARDI PIETRO	C5	01/01/2013	27.932,01	8.609,58	2.327,50	38.869,09
AIELLO ANNA MARIA	D4	01/06/2013	31.041,92	9.567,81	2.585,63	43.195,36
BOLINO ANTONINO	B5	01/10/2014	23.184,27	7.145,72	1.930,58	32.260,57
BARTOLO MARCO	C1	01/10/2014	21.684,87	6.680,46	1.796,50	30.161,83
ERERA GIACOMO MARIA	A5	01/10/2016	21.826,62	6.150,74	1.855,26	29.832,62
INGARGIOLA ANGELINA	C5	01/08/2017	26.549,30	7.481,59	2.256,69	36.287,58
MAGGIORE ROSA M.V.	B5	01/10/2017	22.764,67	6.415,08	1.935,00	31.114,75

TOTALE **174.983,66** **52.050,98** **14.687,16** **241.721,80**

Resti 2018 = cessazioni 2017 (75%) € 50.551,75
 Resti 2017 = cessazioni 2016 (75%) € 22.374,47
 Resti 2016 = cessazioni 2015 (25%) € 0
 Resti 2015 = cessazioni 2014 (60%) € 37.453,44
 Resti 2014 = cessazioni 2013 (60%) € 49.238,67

Official stamp of the Municipality of Lampedusa and Linosa, with a handwritten signature over it.



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: LAMPEDUSA E LINOSA

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 26/03/2018 12:07

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE' and 'LAMPEDUSA E LINOSA' around its perimeter.



Pareggio di Bilancio



Gestione Modello



Anagrafica Ente



Servizi Aggiuntivi



Reportistica



Help

Sei in: Home Page

Resoconto operazione sul documento

L'operazione di invio sul documento è stata eseguita con successo



Tipologia ente: Comune

Ente: LAMPEDUSA E LINOSA

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Data operazione: 26/03/2018

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

[Torna alla Home Page](#)

Assistenza

Release: 1.0.1803150847

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di LAMPEDUSA E LINOSA

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	488
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (art. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	488
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	488

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di LAMPEDUSA E LINOSA

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.302
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.208
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	619
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	2.340
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	12.469
7	Titolo 1 - Spese correnti	9.325
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	944
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	10.269
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	2.200

1) Gestione di competenza + gestione residui.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.



Il Presidente

L'Assessore Anziano

Sig.....

Il Segretario Comunale

Dott. Giovanni Panepinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

L'addetto
Barbera Pasquale



Il Segretario Comunale

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, ...14/05/2018...

Il Segretario Comunale

.....

